



LE BIZZARRE PARODIE SCIENTIFICHE DI GEORGES PEREC

Studi finti

di Paolo Albani

Quando gli scrittori si divertono a inventare teorie scientifiche, ne escono fuori narrazioni bizzarre.

Di esperimenti (pseudoscientifici) racconta Georges Perec in *Cantatrix sopranaica L. e altri scritti scientifici*, riproposto ora da Quodlibet, ottima introduzione al meraviglioso mondo del Perec parodista scientifico. Nel primo saggio del libro, in modo puntigliosamente rigoroso, usando una terminologia scientifica impeccabile, appoggiandosi a altri (finti) studi di validissimi ricercatori internazionali, Perec descrive le reazioni - neuroanatomiche e neurofisiologiche - di una soprano di fronte all'ancio di pomodori mentre la colpiscono in faccia e nel collo. Esperimenti di controllo sono stati effettuati con altri proiettili quali cavoli, mele, torte alla panna, scarpe, incudini e martelli, cappelli, rose, zucche, ecc.

Il secondo saggio, di un ricercatore statunitense e di un altro austriaco, è dedicato alla descrizione di alcuni esemplari di *Coscinoscera*, uccelli migratori che stazionano in prevalenza nell'isola (immaginaria, dal sapore swiftiano) d'Iputupi.

Dell'amicizia scientifica e letteraria fra Léon Burp, esimio studioso di etologia dinamica e fisiologia animale, e Marcel Gotlib, premio Nobel per la botanica sperimentale, veniamo a conoscenza nel terzo testo. Fra le scoperte attribuite ai due, ricordo solo l'individuazione nel bradipo delle capacità d'imitazione e della ventriloquia, lo studio della velocità di propagazione dello stimolo nervoso nella giraffa e l'individuazione delle zone solleticogene nell'uomo normale. Nello stesso saggio si menziona un oscuro studioso, Romuald Saint-Sohaint (1802-1868?), morto nel manicomio di Charrenton. Spesso citato nei lavori di Gotlib, Saint-Sohaint è l'inventore di

un fermaglio di cancelleria detto «graf-fetta», del bottone automatico e del boomerang commestibile, una speciale torta alla crema capace di ritornare al punto di lancio quando non colpisca il bersaglio.

Dopo un breve *excursus* sulle origini toponimiche della Beauce, una vasta piana il cui pregio principale è la piattezza, il libro si conclude con un testo scritto in collaborazione con Harry Mathews. Entrambi gli scrittori, vale ricordarlo, sono stati fra i membri più prolifici dell'OuLiPo, *Ouvroir de Littérature Potentielle*, una consorte di letterati dediti a esercizi basati su regole formali costrittive, una «specie di società segreta», come la definì scherzosamente Italo Calvino che di quella consorte fece parte, fondata nel 1960 da François Le Lionnais e Raymond Queneau, nell'ambito di una delle Sottocommissioni di Lavoro del Collegio di Patafisica. Il saggio a due mani, Roussel e Venezia. Abbozzo di una geografia malinconica, indaga su un (presunto) abbozzo di un'opera teatrale in versi di Raymond Roussel che testimonierebbe della passione veneziana dell'autore di *Locus Solus*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cantatrix sopranaica L.
e altri scritti scientifici**

Georges Perec

Quodlibet, pagg. 136, € 14

